



# market monitor

**Analisi del settore alimentare:  
performance e previsioni**



## Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

Copyright Atradius N.V. 2016



SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO  
ALL'ANDAMENTO DEI  
MERCATI

LE PERFORMANCE DEI  
MERCATI IN UN BATTER  
D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

# Le dimensioni contano

In linea generale, il settore alimentare continua a registrare una performance soddisfacente, con un rischio di credito sostanzialmente stabile in molti paesi. Rispetto ad altri comparti industriali, infatti, il settore alimentare dispone di una buona elasticità durante i periodi di crisi. Tuttavia, nella maggior parte dei mercati che analizziamo in questa edizione del Market Monitor molte imprese di produzione e trasformazione alimentare (soprattutto quelle più piccole) continuano ad attraversare una fase di crisi. La concorrenza è forte e il potere contrattuale dei grandi rivenditori e catene di discount continua a crescere, rendendo la vita sempre più difficile a molti dei loro fornitori i cui margini di profitto si mantengono bassi o persino in contrazione. Allo stesso tempo le imprese del settore alimentare restano esposte a rischi non prevedibili, tra cui le oscillazioni dei prezzi delle materie prime e le problematiche in materia di salute pubblica.

In un contesto così difficile, efficienza e costi di produzione bassi sono elementi essenziali per mantenere un vantaggio competitivo e sostenere la crescita delle vendite e il miglioramento dei margini di profitto: tutto questo, insieme alle economie di scala e al maggior potere contrattuale, sembra raggiungibile attraverso la concentrazione del mercato. Non deve quindi sorprendere se in molti paesi le attività di fusione e acquisizione, e il conseguente processo di consolidamento, hanno registrato un'accelerazione proprio nel settore alimentare.

## Irlanda

- Aumento dei rischi per il settore a causa della Brexit
- Ancora buone opportunità di crescita nei mercati esteri
- I pagamenti richiedono in media 30-60 giorni



Il comparto alimentare è fortemente orientato alle esportazioni e rappresenta il settore più importante dell'Irlanda, con 50.000 persone impiegate direttamente e 180.000 indirettamente che operano nelle industrie agricole e di supporto. L'Irlanda si conferma il principale esportatore netto dell'UE per quanto riguarda i latticini e la carne bovina e di agnello e ha beneficiato di una domanda crescente nel 2014 e 2015. L'Irlanda è anche il principale esportatore dell'UE per quanto riguarda il latte in polvere per l'infanzia (15% della produzione totale a livello globale). Sul mercato interno, il settore beneficia della ripresa dell'economia irlandese e dell'aumento della fiducia dei consumatori.

Le esportazioni di generi alimentari dall'Irlanda hanno toccato 10,8 miliardi di Euro nel 2015 e dovrebbero portarsi a 12 miliardi di Euro entro il 2020. Molte delle economie emergenti stanno attraversando una serie di cambiamenti culturali (dalla dieta basata sui carboidrati alla dieta basata sulle proteine), contribuendo a sostenere la domanda globale di prodotti alimentari irlandesi.

Tuttavia, il settore alimentare irlandese è fortemente dipendente dal mercato britannico, che rappresenta il 40% delle esportazioni di generi alimentari. Le aziende che esportano nel Regno Unito hanno quindi dovuto confrontarsi con la contrazione dei margini di profitto causata dalla svalutazione della Sterlina a seguito della Brexit. Il settore alimentare irlandese sarà sempre più esposto alle oscillazioni della valuta e ai rischi connessi alla decisione del Regno Unito di uscire dall'UE.

I coltivatori di funghi, che esportano l'80% della produzione nel Regno Unito, hanno particolarmente risentito della svalutazione della Sterlina a seguito del referendum sulla Brexit. Poiché molti contratti in Sterline erano stati negoziati alla fine del 2015, la svalutazione nel secondo semestre del 2016 ha comportato forti perdite per molte imprese e la chiusura di diverse aziende.

La recente abolizione delle quote latte UE e la repentina diminuzione dei prezzi del latte, ha determinato una contrazione, nel breve termine, dei margini di profitto del settore irlandese dei prodotti lattiero-caseari, oltre che ritardi nei piani d'investimento. Tuttavia, nel lungo termine, l'abolizione delle quote latte dovrebbe aprire nuove opportunità alle imprese irlandesi.

I pagamenti nel settore alimentare richiedono in media 30-60 giorni a seconda del sotto-settore e del segmento di mercato. Il comportamento in materia di pagamenti del settore è stato ottimo negli ultimi 12 mesi. Il numero di ritardi, mancati pagamenti e insolvenze è ancora molto basso, anche se non è possibile escludere un aumento nei prossimi mesi a causa dei maggiori rischi a cui saranno esposte le imprese irlandesi che esportano nel Regno Unito.

Il settore continua a risentire della mancanza d'investimenti rilevato durante il recente periodo di recessione. Anche se le banche continuano a mostrarsi riluttanti nella concessione di finanziamenti, la situazione sembra migliorare. Tuttavia, le banche irlandesi continuano a mantenere un approccio prudente e l'accesso al credito può quindi rivelarsi difficile per le imprese alimentari più piccole.

# Andamento dei settori industriali per paese

Décembre 2016

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile



Eccellente



Buono



Discreto



Cupo



Pessimo

Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web [www.atradius.it](http://www.atradius.it) dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

**Atradius**  
800 34 34 00

**Atradius**  
Via Crescenzo, 12  
00193 Roma  
Tel. +39 06 68812.1

**Atradius**  
Via R. Bracco 6  
20159 Milano  
Tel. +39 02 63241601

[www.atradius.it](http://www.atradius.it)